

Via Candia 135, 00192 Roma, ITALIA
Telefono: +39 0689364298 Cellulare: +39 3284626013
E-Mail: stefano.causo@uniroma1.it
Data e luogo di nascita: 17/05/1984 Namur, BELGIO
Nazionalità: Italiana
Codice Fiscale: CRSSFN84E17Z103E

Curriculum Vitae et Studiorum

ISTRUZIONE

Università "La Sapienza", Roma – Dottorato in Archeologia Preistorica, 2013 – in corso

Ricerca di dottorato in Archeologia Preistorica: *"La lavorazione della pietra nei complessi megalitici Neolitici Maltesi: Tecnologia, Funzione e Cultura"*. Questo progetto si pone come obiettivo il miglioramento delle conoscenze di tutte le fasi di lavorazione del calcare Maltese (sia a Globigerina che corallino) durante il Neolitico Maltese. Le principali metodologie impiegate sono l'analisi delle tracce tecnologiche e d'uso e l'archeologia sperimentale. Analizzando le tracce presenti sugli oggetti in calcare si può risalire sia al modo in cui gli artefatti sono stati creati, sia alla loro funzione; l'archeologia sperimentale è lo strumento utilizzato per corroborare o respingere le ipotesi formulate sulla base delle analisi precedenti.

Università "La Sapienza", Roma 2008/9 - 20011/12. – Laurea Specialistica in Archeologia.

Laureato 110/110 con lode, con una tesi intitolata *"Elementi di archeologia sperimentale applicata all'arte rupestre del Predinastico Egiziano (4000-3200 a.C.)"*. Il lavoro, sulla base di un approfondito studio storico-geografico dell'arte rupestre del periodo in oggetto, analizza le specifiche caratteristiche morfologiche delle picchiettature che formano i petroglifi. La parte sperimentale è consistita nella replica delle tracce e petroglifi per comprenderne meglio la metodologia di creazione. In seguito sono state analizzate e catalogate le tracce sperimentali, per confrontarle con quelle archeologiche.

Università "La Sapienza", Roma 2002/3 - 2008/9. – Laurea Triennale in Scienze Archeologiche.

Laureato 110/110 con lode, con una tesi intitolata *"Problemi e prospettive della ricostruzione e musealizzazione di contesti della preistoria recente"*. Il lavoro consiste in un'analisi critica della qualità e fruibilità di alcune strutture museali italiane e internazionali alla luce dei più moderni criteri di valutazione (strutture, accoglienza, esposizioni, organizzazione, qualità delle infrastrutture, esperienza visiva e percettiva).

ESPERIENZA SUL CAMPO – ARCHEOLOGIA

Durante le lauree Triennale e Specialistica ho partecipato, come studente, a un gran numero di ricognizioni e scavi didattici, di cui la maggior parte in collaborazione con vari Dipartimenti dell'Università "La Sapienza" di Roma e con le "Soprintendenze ai Beni Archeologici" e/o "Culturali" delle varie regioni in cui queste attività sono state svolte. Di durata media di un mese per campagna, ho passato un totale di 12 mesi sul campo, tra il 2003 e il 2008.

L'esperienza guadagnata sul campo con le attività didattiche mi ha permesso, in seguito, di ricoprire ruoli di maggiore responsabilità, come Caposquadra o Responsabile d'area, per una durata totale di 13 mesi sul campo:

- Attività di scavo archeologico nell'insediamento del Protodinastico III - Accadico di "Abu Tbeirah" (Nasriyah, Iraq): campagna del 2015.
- Analisi della cultura materiale in calcare a Globigerina e corallino del Neolitico Maltese per ricerca di dottorato: 2 mesi nel 2014; 2 mesi nel 2015.
- Esecuzione e digitalizzazione di piante topografiche dello scavo di Su Pallosu (Oristano, Sardegna): campagne del 2012 e 2013.
- Ricognizioni e prospezioni archeologiche della penisola di "Capo Mannu" (Oristano, Sardegna): campagne del 2011 e 2012.
- Ricognizioni e prospezioni archeologiche e analisi dell'arte rupestre nei siti Predinastici di KASS 1, KASS 6, WASS e Nag e-Hamdulab (Aswan, Egitto). Collaborazione tecnica per la digitalizzazione, "landscape reconstruction" e "3D rendering" di siti d'arte rupestre della regione d'Aswan: campagne del 2010 e 2011.

